

Fasi	Funzioni	Nome e Cognome	Firma	Data
Redazione	Per il Gruppo di redazione	Stefania Polvani		
Verifica	Responsabile Qualità Formazione	Paola Menci		
Approvazione	Direttore UOC Formazione e Rapporti con l'Università	Sergio Bovenga		
	Direttore Generale	Antonio D'Urso		
Controllo	Direttore AD Qualità e Sicurezza delle cure	Roberto Monaco		

Gruppo di redazione composto da:

Stefania Polvani Sociologa Dirigente UOC Governo Percorsi amministrativi della Formazione, **Marta Del Santo** Ass. Amm., **Fiorangela Rullo** Ass. Amm. UOC Formazione e Rapporti con l'Università, **Rita Malacarne** Resp.Inf.co Formazione Obbligatoria Aziendale UOC Programmazione e sviluppo professioni Infermieristiche ed Ostetriche.

Luogo e modalità di conservazione: PO San Donato Arezzo. Archivio cartaceo ed informatico.	Responsabile conservazione: Paola Menci
--	---

Revisione con Modifiche	Motivo della revisione: Revisione periodica per variazione dei riferimenti normativi; modifica allegati; aggiornamento codice procedura (sostituisce PQF13). Allineamento a format procedura PA-DGEN-000.
--------------------------------	---

La diffusione del presente documento è assicurata mediante pubblicazione nella Intranet aziendale e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est. Esso inoltre verrà distribuito, a cura della struttura emittente, ai Direttori delle Macrostrutture, Dipartimenti e agli Animatori aziendali della Formazione.

E' compito delle strutture coinvolte procedere, al proprio interno, alla presa visione ed integrale recepimento del contenuto del documento mediante compilazione e conservazione del Modulo di Distribuzione reperibile presso la UOC Qualità e Rischio Clinico o sull'intranet aziendale (https://intranet.uslsudest.toscana.it/images/intranet/documenti/aziendali/modulo_di_distribuzione_procedure.pdf).

**PROCEDURA AVENTE AD OGGETTO LA
PREVENZIONE DEL CONFLITTO DI
INTERESSI IN MATERIA ECM**

INDICE

1.PREMESSA	PAG 3
2.SCOPO	PAG 3
3.CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	PAG 3
4.RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG 3
5.GLOSSARIO E ACRONIMI	PAG 4
6.MODALITA' OPERATIVE	PAG 4
7.MONITORAGGIO	PAG 6
8.REVISIONE DELLA PROCEDURA	PAG 7
9.RESPONSABILITA'	PAG 7

1.PREMESSA

Il conflitto di interessi in materia ECM è la condizione in cui vi è il rischio che il giudizio del professionista o le azioni riguardanti un interesse primario possano essere influenzati da un interesse secondario.

Il Provider Azienda USL Toscana Sud Est organizza ed accredita programmi di formazione ECM, solo se garantisce che l'informazione e l'attività formativa sia obiettiva e non influenzata da interessi diretti o indiretti che ne possono pregiudicare la finalità esclusiva di educazione e formazione. Tutte le informazioni, notizie, contenuti formativi, linee guida, che costituiscono il contenuto di un evento formativo ECM devono essere presentati in modo obiettivo e si devono fondare sull'evidenza scientifica accettata dalla comunità degli esperti maggiormente accreditati.

2.SCOPO

La UOC Formazione e Rapporti con l'Università (o UOC) garantisce con questa procedura la conformità alle regole dettate dalla normativa nazionale e regionale in materia ECM, dirette a prevenire il conflitto di interessi nelle attività di formazione continua rivolte ai dipendenti aziendali.

3.CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La presente procedura è applicata alle attività di formazione ECM programmate a livello aziendale, da parte di tutti coloro che con vari ruoli sono coinvolti nel processo formativo.

4.RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Accordo Stato-Regioni n.192/2009 “Il nuovo sistema di educazione continua in medicina Accreditazione dei Provider, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero, libero professionisti”;
2. Accordo Stato Regioni n. 101/2012 “Il nuovo sistema di formazione in medicina- Linee guida per i manuali di accreditamento dei Provider, albo nazionale dei Provider, crediti formativi nel triennio 2011-2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”;
3. DGRT 599/2012 “Recepimento Accordo Stato-Regioni del 19/04/2012 la formazione ECM 2012/2015”;
4. DGRT 119/2015 “Approvazione del protocollo d'intesa fra Regione Toscana, Federazione degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Toscana e le Università della Toscana per l'integrità e la promozione di azioni di responsabilizzazione nei confronti del conflitto di interesse in sanità e contrasto dei comportamenti scorretti”;
5. DGRT 113/2016 “Prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità: linee di indirizzo per le Aziende Sanitarie e gli Enti del Servizio Sanitario Regionale Toscano, con particolare riferimento alla

gestione delle potenziali situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse nell'autorizzazione degli incarichi extra ufficio, nella formazione sponsorizzata e nella costituzione dei Collegi tecnici e delle commissioni giudicatrici delle gare d'appalto";

6. Accordo Stato-Regioni n.14 del 2 febbraio 2017 "La formazione continua nel settore salute";

Deliberazione GRT n.1306 del 21.11.2022 "Determinazioni in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM) della Regione Toscana".

5.GLOSSARIO E ACRONIMI

Per il Glossario, come per gli acronimi, si fa riferimento al documento regionale "Glossario della Formazione in Sanità" della Regione Toscana - Giunta Regionale Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, edito nel 2022 a cura dell'Osservatorio Regionale sulla Qualità della Formazione Sanitaria ORQF (Allegato a IL PIANO DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE AZIENDA USL TOSCANA SUD EST).

6.MODALITA' OPERATIVE

Il Provider Azienda USL Toscana Sud Est accerta che non sussistano condizioni di conflitto di interesse attraverso l'acquisizione agli atti e la conservazione, da parte della UOC, dell'Allegato 3 PA-FORU-001 "Scheda Rilevazione conflitto interessi" della Procedura per la rilevazione e prevenzione del conflitto di interessi, anche potenziale, nella struttura organizzativa e nella pianificazione, progettazione ed erogazione. La rilevazione è acquisita dalla UOC e dichiarata da :

- Legale rappresentante del Provider Azienda USL Toscana Sud Est
- Componenti del Comitato Scientifico Formativo del Provider
- docenti /moderatori/relatori/formatori/tutor di tutti gli eventi formativi ECM accreditati dal Provider Azienda USL Toscana Sud Est
- Responsabile Scientifico di ciascun progetto formativo inserito nel Piano Formativo aziendale (se coincide con la figura del docente/moderatore/relatore/formatore/tutor la dichiarazione è rilasciata una sola volta per l'evento formativo in questione).

Con il modello si dichiara la presenza o l'assenza di conflitto di interessi, qualora si siano avuti o meno negli ultimi 2 anni rapporti di natura finanziaria e/o lavorativa con soggetti portatori di interessi commerciali in campo sanitario.

L'esistenza di tali rapporti per docenti /moderatori/relatori/formatori/tutor deve anche essere dichiarata ai partecipanti all'inizio dell'attività formativa.

Per la rilevazione di percezione di eventuali situazioni di conflitto di interesse da parte dei partecipanti, la UOC, al termine di ogni evento formativo, somministra on line ai partecipanti un questionario di gradimento dell'attività frequentata, da compilarsi in maniera anonima nel Portale della Formazione aziendale.

Nel questionario è prevista una domanda nella quale viene richiesto se il partecipante ha percepito o meno nel programma riferimenti, indicazioni o informazioni non equilibrate o non corrette per influenza di interessi commerciali.

Nello stesso questionario, viene segnalato inoltre al partecipante, che nel caso di riscontro positivo alla percezione, lo stesso ha a disposizione la possibilità di compilare on line un ulteriore modello (Allegato 4 PA-FORU-001 "Scheda di Segnalazione di conflitto interessi" della Procedura per la rilevazione e prevenzione del conflitto di interessi, anche potenziale, nella struttura organizzativa e nella pianificazione, progettazione ed erogazione ("modello di segnalazione di conflitti di interesse"). Le segnalazioni di conflitti di interesse sono ricevute e conservate dalla UOC, in cartaceo o in formato elettronico.

Con la segnalazione di conflitto di interesse, il partecipante dichiara un fatto o una notizia relativa ad un determinato evento formativo, che secondo il proprio giudizio, ha reso manifesto un conflitto di interessi.

L'utente che segnala gode della protezione del "whistleblower" (dipendente pubblico che segnala illeciti alla propria Amministrazione).

L'Azienda USL Toscana Sud Est può acquisire, secondo la normativa vigente, una sponsorizzazione o una partnership in eventi formativi aziendali inseriti nel PAF, garantendo l'indipendenza e l'autonomia dei contenuti della formazione.

Perché non vi sia commistione illecita fra gli interessi primari del Provider Azienda USL Toscana Sud Est e gli interessi secondari dello Sponsor o del Partner, l'individuazione di questi è fatta a mezzo di:

- pubblicazione di uno specifico avviso sul sito web dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione bandi ed avvisi, per un periodo non inferiore a 30 giorni, riducibili a 15, con il quale si rende nota la ricerca di Sponsor o Partner.
- degli esiti della sponsorizzazione o della partnership deve essere data evidenza con una successiva pubblicazione, con le stese modalità, indicando lo/gli sponsor collegati all'evento o al gruppo di eventi, e la descrizione del contributo di ognuno di essi.

La UOC accerta l'insussistenza di conflitti di interesse, nel rispetto della normativa, predisponendo il contratto di sponsorizzazione o di partnership, in cui sono presenti i termini, le condizioni e gli scopi dei

contributi del soggetto esterno, nonché le modalità attraverso le quali il soggetto esterno potrà fornire ai partecipanti eventuali informazioni tecnico-scientifiche.

Lo Sponsor ha l'obbligo di intrattenere i rapporti economici esclusivamente con la UOC.

La UOC garantisce che tutti gli aspetti di carattere organizzativo scientifico come l'individuazione ed i contatti con docenti e i partecipanti sono a cura dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

Qualora uno Sponsor intenda proporre un invito per la partecipazione individuale in aggiornamento di dipendenti aziendali ad un evento formativo, che sia attuato ed organizzato da terzi, è la UOC che riceve l'invito formale.

La proposta dello Sponsor, a prevenzione di eventuali conflitti di interesse, deve contenere solo elementi relativi all'evento ed il numero dei professionisti che si intende coinvolgere per specializzazione sanitaria. Deve essere corredata dal programma e con le voci di spesa di cui lo Sponsor si assumerà l'onere in favore dell'Azienda USL Toscana Sud Est. La scelta dei professionisti da inviare all'iniziativa formativa è prerogativa aziendale.

La UOC garantisce il rispetto della normativa regionale attraverso l'accertamento del fatto che il professionista prescelto dichiara di non fare parte di collegi tecnici, di commissioni giudicatrici o di essere tecnico istruttore chiamato alla redazione degli atti di gara in forma non collegiale. L'eventuale esclusione è compresa tra i sei mesi che precedono l'avvio delle attività programmate e i sei mesi successivi alla chiusura delle attività. In particolare, per quanto riguarda i componenti dei collegi tecnici, il termine di operatività del divieto decorre dalla data di costituzione del collegio a quello del verbale conclusivo dei lavori e, per quanto riguarda i componenti delle commissioni giudicatrici, dalla data di nomina della commissione alla data di perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva della gara.

7.MONITORAGGIO

Il monitoraggio della presente procedura è effettuato attraverso:

1. L'accertamento della presenza del modello di rilevazione di conflitto di interessi per ciascun docente/moderatore/relatore/formatore/tutor e responsabile Scientifico quando non ricompreso in queste figure
2. Presenza nel Portale regionale di accreditamento dei Provider della dichiarazione di assenza di conflitti di interessi, resa a cadenza biennale, del Legale rappresentante dell'Azienda USL Toscana Sud Est, componenti il Comitato Scientifico Formativo, del Responsabile della Qualità, del Direttore UOC.

3. Presenza nel repertorio aziendale per ciascuna sponsorizzazione o partnership del contratto relativo intercorso fra Azienda USL Toscana Sud Est e Sponsor o Partner
4. Predisposizione di un report annuale delle sponsorizzazioni individuali che riporti i nominativi dei professionisti autorizzati, lo Sponsor autore dell'invito, il numero delle sponsorizzazioni per ciascun professionista autorizzato.

8.REVISIONE DELLA PROCEDURA

La revisione della presente procedura è conseguenziale al mutamento delle norme nazionali, regionali ed etico – professionali ovvero in occasione di mutamenti di indirizzo proposti da norme, regolamenti ed indicazioni tecniche degli organismi scientifici nazionali ed internazionali o in occasione di mutamenti delle strategie, delle politiche complessive e delle esigenze organizzative aziendali, quali richiesta del Comitato Scientifico Formativo, convalidate dal Direttore della UOC. Si precisa che la revisione della procedura va effettuata ogni 3 anni.

9.RESPONSABILITA'

MATRICE DELLA RESPONSABILITA'						
Attività	Direttore UOC	Reps Scientifico	Sponsor/Partner	UOC	Partecipante	Docente/moderatore/relatore/ Tutor/Responsabile Scientifico Componenti Comitato Scientifico Formativo Legale Rappresentante
Percezione di conflitto interesse		I		C	R	
Rilevazioni di conflitto interessi				C	I	R
Segnalazione di conflitto interesse	I	C		C	R	
Sponsorizzazione evento formativo	R	I	C	C	I	
Sponsorizzazione evento individuale	C		I	C	R	

R: Responsabile C: Coinvolto I: Informato